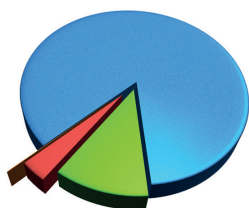


SLOVACCHIA

SLOVACCHIA

Appartenenza religiosa



- Cristiani: 85,58%¹
- Agnostici: 11,12%
- Atei: 3,23%
- Altre religioni: 0,07%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
48.845 km ²	5.400.000

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione garantisce la libertà di religione e di affiliazione, così come il diritto di cambiare la propria fede religiosa o di non averne una. Il Paese non è legato a nessuna fede in particolare e i gruppi religiosi possono svolgere le proprie attività senza alcuna interferenza da parte del governo. Per poter ottenere lo status di entità giuridica, e quindi poter effettuare azioni di natura economica e svolgere le funzioni religiose in pubblico, i gruppi sono tenuti per legge a registrarsi.

Per potersi registrare, un gruppo religioso deve avere almeno 20mila membri che siano cittadini oppure residenti permanenti. Se un gruppo religioso ha meno membri della cifra richiesta, può sempre registrarsi come un'associazione civica e poter così svolgere alcune attività che richiedono uno status giuridico.

Il clero dei gruppi religiosi non registrati non può svolgere il proprio ministero nelle prigioni o negli ospedali pubblici, ed i matrimoni celebrati secondo il rito dei gruppi religiosi non registrati non sono legalmente validi. Inoltre i gruppi non registrati non possono istituire scuole religiose.

Un concordato con la Santa Sede regola le questioni legali tra il governo slovacco e la Chiesa cattolica.

Incidenti

Durante un'omelia tenuta nel settembre 2014 nella città di Cadca, un sacerdote cattolico ha suggerito che gli ebrei stessi sono colpevoli di incitare all'antisemitismo. Il sacerdote ha inoltre affermato che durante la seconda guerra mondiale lo Stato slovacco, essendo un satellite della Germania, non poteva far nulla per prevenire la deportazione di massa degli ebrei dal Paese. I leader della Chiesa cattolica nazionale hanno definito tali affermazioni inappropriate, mentre si sono rifiutati di prendere alcuna posizione contro Jozef

¹ Secondo un censimento del 2011, circa il 62% della popolazione è di fede cattolica

Tiso, un sacerdote cattolico che è stato Presidente della Slovacchia durante la seconda guerra mondiale ed ha consentito la deportazione degli ebrei².

Prospettive per la libertà religiosa

La libertà religiosa è generalmente rispettata in Slovacchia. Il Rapporto di Freedom House del 2015 nota tuttavia come il prerequisito di almeno 20mila membri per la registrazione dei gruppi religiosi impedisca alle comunità religiose più ridotte, come ad esempio quella islamica, di avere la possibilità di chiedere benefici statali³. Mentre il numero di incidenti rimane molto basso, nel Paese sta crescendo un certo sentimento antislimico. La fondazione islamica della Slovacchia ha criticato il Primo Ministro Robert Fico che nel proprio discorso dopo l'elezione ha affermato che l'Islam non appartiene al Paese⁴. Prima ancora il governo slovacco aveva sostenuto che gli immigrati musulmani non si sarebbero sentiti accolti in Slovacchia a causa della mancanza di moschee e di istituzioni islamiche. Si è inoltre evidenziato come per la maggior parte degli immigrati, la Slovacchia costituisca soltanto un Paese di passaggio verso la Germania o altre nazioni, e non una meta desiderata. Sarebbe stato quindi negativo per gli immigranti stessi se l'Europa avesse imposto alla Slovacchia di accogliere una quota di rifugiati, giacché rimanere nel Paese era contro la volontà dei rifugiati stessi. Citando tali motivazioni pragmatiche, il governo ha invece dichiarato che i rifugiati cristiani sarebbero stati i benvenuti nel Paese, dal momento che si sarebbero più facilmente integrati all'interno della cultura cristiana slovacca⁵.

Mentre i media internazionali hanno criticato le dichiarazioni del governo slovacco, queste sono state ampiamente sostenute dalla popolazione che ha rieletto il Primo Ministro Fico nel 2016. Il partito nazionalista di estrema destra, che è stato ancora più decisivo nell'alimentare il sentimento anti-immigrati, ha guadagnato diversi seggi durante le ultime elezioni. Difficile dire se la retorica antislimica del Primo Ministro abbia contribuito a rafforzare l'estrema destra oppure abbia salvato il suo partito di sinistra dalla perdita di ulteriori seggi in favore dei nazionalisti⁶. Ad ogni modo in futuro un ulteriore aumento di potere della destra radicale potrebbe mettere in pericolo le relazioni interreligiose.

² <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dclid=238432#wrapper>

³ <https://freedomhouse.org/report/freedom-world/2015/slovakia>

⁴ <http://spectator.sme.sk/c/20173606/pm-fico-islam-has-no-place-in-slovakia.html>

⁵ <http://www.bbc.com/news/world-europe-33986738>

⁶ <http://religiousreader.org/slovakia-election-neo-nazi-party-gains-fourteen-seats/>